

CANTI DEL GIOVEDÌ' SANTO

Lucernario: O Dio tu sei la mia luce

O Dio, tu sei la mia luce
Dio mio, rischiara le mie tenebre
Per te sarò liberato dal male
Dio mio, rischiara le mie tenebre
O Dio, tu sei la mia luce
Dio mio, rischiara le mie tenebre

Dopo il Vangelo: Venite dal profondo

Come ferita aperta è la Parola,
Parola di un eterno senza fine,
il Verbo si fa carne e nutrimento.
Dio ci ha messo il suo corpo tra le mani (3v)

Offertorio: il nostro cuore offriamo a te

Con il pane e con il vino
Noi ti offriamo la vita
Dalle mani del tuo servo
Prendi, o Padre, il nostro dono

Il nostro cuore offriamo a te
Su questo altare lo presentiamo
È il nostro cuore, pieno di te
Su questo altare, lo accoglierai

Allo spezzare del Pane: Venite dal profondo

Venite dal profondo dei tempi,
oh cuori dalla sete piagati.
Aprite il cuore alla gioia più profonda.
Dio ci ha messo il suo corpo tra le mani (3v)

Comunione: VERO CIBO È IL TUO CORPO

Vero cibo è il tuo corpo e bevanda il sangue tuo.
Se mangiamo questo pane, sempre in noi dimorerai.
Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità.
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di pietà.
Pane sei disceso a noi dal cielo,
pane che ha in sé ogni dolcezza.
Pane della vita vieni ancora in noi
e saremo uniti per l'eternità.
Dacci sempre questo pane,

dacci sempre questo pane.

Pane che dai vita al mondo, dona forza e santità.

Ci sostieni nel cammino, ti adoriamo in verità.

O Signore, non siam degni di venire alla tua mensa.

Di' soltanto una parola, la salvezza ci darai. **RIT.**

Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità.

Tu sei il pane dell'amore, sacramento di bontà. **RIT.**

Finale: Resta qui

Resta qui e veglia con me. Veglia e prega. Veglia e prega.